

## Poesia delle fosse Ardeatine

Un giorno io mi svegliai incosciente  
Di ciò che sarebbe successo poi al mio corpo  
Uscii dal carcere tranquillamente  
Non credendo certo che poi sarei morto

Una guardia mi ha detto  
“Vorresti un lavoro?” con tono sospetto  
Io dissi di sì e poi mi accompagnò  
Insieme a coloro che con me portò  
Andammo in un luogo assai disabitato  
Nel quale nessuno ci avrebbe ascoltato  
Infine lì incontrammo la fine  
Dove ora ci sono delle rovine.

Oggi tutte le anime sono state scoperte,  
Tranne sette corpi di cui le tombe sono ancora aperte  
Io sono tra queste e vorrei essere compreso  
La mia famiglia salutare e riposare illeso

Il tempo passa e io sono stanco  
Di aspettare e di pazienza manco  
Ma confido che presto l'attesa finisca  
E che torni nella tomba, dove il mio corpo gradisca.